TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. - Arezzo

Società Soggetta a direzione e coordinamento dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco 37 Registro Imprese n. 00092220516

Bilancio 2017

BILANCIO 2017

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265
Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

° Organi di Amministrazione e Controllo

° Relazione sulla gestione

° Prospetti di bilancio e Nota integrativa

° Relazione Società di Revisione

° Relazione Collegio Sindacale

BILANCIO 2017

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265
Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

° Amministratore Unico

Seri Maurizio

° Società di Revisione

Omnirev S.r.l.

° Collegio Sindacale

Presidente: Lucarini Giovanni

Sindaco effettivo: Droandi Orazio

Sindaco effettivo: Riccucci Paola

Sindaco supplente: Caposciutti Roberto

Sindaco supplente: Faralli Giuliano

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede legale: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese di AREZZO
C.F. e numero iscrizione: 01816540510
Iscritta al R.E.A. di AREZZO n. AR-141265
Capitale Sociale sottoscritto ú 12.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01816540510

Società soggetta a direzione e coordinamento dellôunico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco 37 ï registro Imprese 00092220516

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Soci,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio dôesercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per *oggetto lôattività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere relativamente alla tratta ferroviaria Sinalunga-Arezzo-Stia*. Ai sensi del comma 5 dellôart. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta allôattività di direzione e coordinamento da parte dellôunico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Dati tecnici e offerta servizi

I passeggeri del TPL trasportati nellôanno 2017 sulle linee ferroviarie regionali sono stati 1.248.867: 893.898 passeggeri sulla linea Arezzoï P. Stia e 354.969 passeggeri sulla linea Arezzoï Sinalunga.
I passeggeri trasportati nel 2016 ammontavano a 1.306.480 unità, pertanto **si registra un calo di 57.613 viaggiatori (-4,6%),** di cui 46.967 sulla linea Arezzoï P. Stia e 10.646 sulla linea Arezzoï Sinalunga.
I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati allôOsservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze prodotte ammontano a 787.999 Tr-km complessivi (+2,24% rispetto ai 770.698 tr-km prodotti nel 2016)**.** Nel dettaglio, le **percorrenze** relative al **TPL** sono state pari a **784.075 tr-km** di cui: 697.721 tr-km effettuati da TFT con propri fattori produttivi compreso il servizio viaggiatori su Firenze SMN attivo dal 10 Dicembre 2017 (+1.228 tr-Km rispetto al 2016) e 86.354 tr-km effettuati tramite servizi bus sostitutivi treno a cura Tiemme S.p.A. (di cui 71.332 treni-Km programmati in orario rispetto ai 70.104 del 2016, 618 tr-Km non programmati e 14.404 Km stradali aggiuntivi dovuti alle sostituzioni treno tratta Subbiano-P. Stia durante i lavori estivi), mentre le **percorrenze** prodotte per il **servizio merci sulla rete LFI** (vuoti compresi) ammontano a **640 treni-Km** (-23% rispetto al 2016 pari a 836 tr-km) e quelle derivanti da **altre attività non TPL** a **3.284 treni-Km** effettuati sulla rete ferroviaria nazionale gestita da RFI (+77,42% rispetto al 2016 pari a 1851 tr-km), che comprendono:, servizio merci su Castellina e trasferimento veicoli.

A parità di produzione relativa al TPL (697.721 tr-Km 2017 contro 696.493 tr-Km 2016), lôofferta commerciale di TFT è stata ricalibrata in termini di orari (già a partire dal 2/11/2016) per tener conto delle prescrizioni imposte dallôAgenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) sia sul limite di velocità massima (70 Km/h) che sui passaggi a livello di tipo aperto dotati della sola croce di S. Andrea (obbligo di battuta di arresto). Di conseguenza sono aumentati i tempi medi di percorrenza: 69 minuti (+6 minuti) per i treni che hanno circolato sulla linea Arezzo ï P. Stia e 47 minuti (+4 minuti) per quelli della linea Arezzo ï Sinalunga; la velocità commerciale si è quindi ridotta a 38 Km/h e 55 Km/h rispettivamente (prima dei sopra citati provvedimenti ANSF era di 40 Km/h sulla linea Arezzo ï P. Stia e di 61 Km/h sullôaltra).

Alla domenica e nei giorni festivi è stata confermata, per tutto lôanno 2017, la sostituzione del servizio ferroviario a mezzo autobus iniziata in data 12/09/2011.

Allôinterno del periodo estivo (11/06 ï 14/09), dal 29 luglio al 9 Settembre, causa esecuzione lavori infrastrutturali presso loc. Baciano, la linea ferroviaria Arezzo ï P. Stia è stata interrotta per necessità tecniche del gestore infrastruttura (La Ferroviaria Italiana S.p.A.) e pertanto TFT ha attivato un servizio sostitutivo dei treni nella tratta Subbiano ï P. Stia e viceversa. Sulla linea Arezzo ï Sinalunga il servizio è stato migliorato riducendo di due minuti la percorrenza media dei treni nella tratta Civitella BP ï Pescaiola a seguito della modifica di n. 2 PL in loc. San Giuliano, da aperti a chiusi con barriere.

Dal 15 Settembre al 05 Novembre 2017, lôofferta commerciale TFT non ha registrato novità di rilievo rispetto al servizio scolastico effettuato in precedenza, fatta salva lôulteriore riduzione dei tempi di percorrenza della tratta Civitella BP ï Pescaiola (-2 minuti) in previsione della realizzazione della nuova viabilità in loc. San Giuliano e conseguente chiusura del PL aperto ubicato al Km 6+143 della linea Arezzo ï Sinalunga.

Dal 6 novembre 2017, in previsione dellôinizio del servizio ferroviario integrato Stia-Arezzo-Firenze SMN in collaborazione con Trenitalia, è stata modificata, in via sperimentale, lôofferta commerciale relativa alla linea casentinese (lôorario dellôaltra è rimasto invariato).

Sono stati introdotti, intera tratta, due nuovi treni (per un totale di 32 contro i 30 precedenti): uno mattutino, con conseguente revisione del servizio offerto nella fascia oraria 5.30 ï 8.30 (quattro treni in direzione Stia → Arezzo, anziché tre, di cui uno ñsemidirettoò che effettua solo alcune fermate) ed uno pomeridiano ñscolasticoò, con conseguente revisione del servizio offerto nella fascia oraria 13.00 ï 15.00 ed aumento della frequenza del servizio (un treno ogni mezzôora diretto a Stia, tutti di tipo ñlocaleò cioè che effettuano tutte e 16 le fermate).

Dal 27 Novembre 2017, a causa delle criticità manifestate, in particolare, dagli studenti casentinesi che frequentano gli istituti scolastici del Capoluogo (sia in merito agli orari dei treni che dei collegamenti degli autobus alle residenze ubicate nei Comuni Montani), è stata nuovamente revisionata lôofferta commerciale; la nuova proposta TFT ha, di fatto, mantenuto fino alle ore 12 le caratteristiche del servizio sperimentato a partire dal 6/11/17 (quattro treni mattutini diretti da Stia ad Arezzo, di cui un semidiretto destinato a proseguire su Firenze SMN dal 10 Dicembre) e, dopo le ore 12, ha ripristinato il servizio scolastico già offerto e ñcollaudatoò in passato (da ultimo a partire dal 15/9/17). Di conseguenza, dal 27/11, è stato soppresso il treno aggiuntivo delle ore 14.00 da Arezzo per Stia, ma è stata ripresa, in modalità treno, lôeffettuazione dellôultima corsa della giornata (ex bus n. b1194) in partenza da Arezzo ore 20.27.
Infine, dal 10 Dicembre, è iniziato il servizio ferroviario integrato Stia-Arezzo-Firenze SMN e viceversa con la coppia di treni 6157/6744 (ore 8.15-9.27) e 11675 (ore 12.20 Firenze SMN ï 13.50 Arezzo), effettuati su traccia Trenitalia da personale TFT con il nuovo elettrotreno ETR425 tipo ñJazzò Trenitalia.

Nel 2017 si è registrata una **REGOLARITÀ** del servizio pari a al **99,93%** (99,92% nel 2016) **superiore al livello minino richiesto** dal Contratto di Servizio e pari al 99,50%.

La **PUNTUALITÀ** del servizio è stata invece **pari allô87,26%** su base annuale, di poco superiore al livello minino richiesto dal Contratto di Servizio, ma nettamente inferiore al 94,8% registrato nei primi 9 mesi dellôanno 2016 prima che entrassero in vigore i provvedimenti restrittivi imposti da ANSF. Lôandamento trimestrale ha fatto registrare i seguenti valori:

	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre
Puntualità 2017	**88,16%**	**88,08%**	**87,12%**	**85,69%**
Livello minimo	87,00%	87,00%	87,00%	87,00%

Incidenti

Nel corso del 2017 non si sono verificati incidenti che abbiano coinvolto il materiale rotabile di TFT .

Reclami

	anno 2017	anno 2016	% variazione
giorni medi di risposta	8,9	9,9	109,40%
n dei reclami	89	97	12,79%
rec. Regione Toscana	71	80	50,94%
Reclami x Ritardi	38	39	44,44%
Reperibilità Titoli	2	11	22,22%
Modifiche al Servizio	16	10	66,67%
Climatizzazione	12	5	66,67%
soppressione Treno	5	3	-57,14%
Accesso al servizio	6	8	60,00%
Affollamento	0	2	100,00%
Anticipi	1	1	-50,00%
Fermata non effettuata	2	2	25,00%

Effetti dellôapplicazione del D.LGS 112 sul servizio svolto

La disposizione dellôANSF n° 009956 del 26 settembre 2016 ha determinato pesantissime ricadute sul servizio svolto da TFT.
Detta disposizione prevede che in assenza di attrezzaggio di sicurezza ovvero, nel caso di TFT, di ERTMS, si prevedano le seguenti misure di mitigazione:

- Introduzione in cabina di guida di un secondo agente abilitato ai segnali.
- Limitazione di velocità a 70 km/h per i treni passeggeri.
- Battuta di arresto da effettuarsi in corrispondenza dei PL con le Croci di S. Andrea.Le misure sopra elencate hanno prodotto problemi sia dal punto di vista della circolazione treni che dal punto di vista economico.

La riduzione della velocità massima da 100/110 a 70 km/h ha determinato un drastico peggioramento della velocità commerciale che unita alla battuta di arresto da effettuarsi in corrispondenza dei PL con le Croci di S. Andrea, prevista anchôessa dalla medesima disposizione ANSF, ha portato ad una dilatazione di tempi di percorrenza.
Sono state prese alcune contromisure nel formulare i nuovi orari quali la soppressione di alcune fermate con scarsa utenza, chiusura di passaggi a livello e lôassorbimento di alcuni margini negli orari che faticosamente erano stati guadagnati con un processo di velocizzazione durato anni.
Tutto questo per evitare che un allungamento esagerato delle percorrenze portasse ad una riduzione dei passeggeri.
La diminuzione della velocità commerciale determina di per sé un maggior costo, unito a quello generato dalla presenza di un secondo agente in cabina per evitare di dover marciare a 50 km/h come prescrive la disposizione in presenza di un solo agente di condotta.
Anche in questo caso si è cercato di limitare il danno, ricorrendo allo spostamento del capotreno in cabina di guida e quindi lôAzienda ha previsto, almeno sui treni maggiormente affollati, il terzo agente a bordo istituendo controlli ñvolantiò effettuati con il personale di scorta o ricorrendo al lavoro straordinario.
Questa vicenda sta incidendo sugli incassi perché la clientela si sta organizzando con altre modalità di trasporto a causa dei maggiori tempi di percorrenza e, nonostante che lôevasione sia in parte mitigata dai controlli ñvolantiò, è evidente che con il capotreno in cabina il fenomeno è destinata ad acuirsi nel corso del 2018.
Alla luce degli sviluppi futuri dellôandamento dei ricavi da traffico è stata valutata lôopportunità di incrementare la presenza dei capotreno per la controlleria, utilizzando il distacco di personale da Busitalia, il che naturalmente porterà ad un aggravio dei costi del personale.
Concludendo lôimpatto negativo dei provvedimenti ANSF anche nel 2018 sarà pesante sia sotto il profilo dei ricavi da traffico che dei costi del personale e delle spese generali.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

ñRinnovo del Contratto di servizio con Regione Toscana e PEF relativoò
La Regione Toscana, non avendo allo stato ancora individuato il/i lotto/i da mettere a gara ai sensi dellôart. 84 della L.R. 65/2010, ha deciso di dare continuità al servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga attraverso il rinnovo dellôattuale contratto in essere con T.F.T. S.p.a. scaduto il 31.12.2014.
In data 30 maggio 2017 si è proceduto alla firma del nuovo contratto di servizio che prevede:

- **Durata**: complessivamente n.9 anni, di cui n.6 anni dal 1.1.2015 al 31.12.2020, quale rinnovo del contratto di servizio sottoscritto in data 16.09.2010 ed ulteriori n.3 anni, per il periodo dal 1.1.2021 al 31.12.2023, in ragione di investimenti di entità significativa, conformemente a quanto previsto dallôart.4 par.4 del Reg. C.E. 1370/2007.
- **Investimenti richiesti**: dotazione per di T.F.T. S.p.a. di nuovo materiale rotabile di tipologia adeguata al servizio mediante acquisto di un nuovo treno Jazz a 5 casse per un valore di ú 6.384.000 + iva ed, al fine di omogeneizzare la flotta e renderla più adeguata alla domanda, lôacquisto di un ulteriore treno Jazz a 5 casse seminuovo (avendo percorso meno di km 150.000) immesso in esercizio dal 1.12.2015 , di proprietà di Trenitalia, del valore di ú 5.904.736 + iva con cessione alla stessa, a parziale compensazione del prezzo, di un treno Vivalto di proprietà di T.F.T. S.p.a. del valore attualmente stimato di ú 5.725.404 + iva (corrispondente al residuo valore contabile risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili alla data del 31.05.2017.
- **Oneri finanziari per la Regione Toscana**: spesa complessiva a carattere strutturale per lôesercizio a servizi invariati come di seguito in dettaglio:
  per lôanno 2017 ú 7.441.000
  per lôanno 2018 ú 7.486.000
  per lôanno 2019 ú 7.485.000
  per lôanno 2020 ú 7.527.000
  per lôanno 2021 ú 7.522.000
  per lôanno 2022 ú 7.724.000
  per lôanno 2023 ú 7.929.000

Gli investimenti necessari per la riqualificazione del materiale rotabile sono stati inseriti in un PEF di durata 2015-2023, parte integrante del Contratto di servizio.
Ogni anno Il PEF verrà riequilibrato in seguito a scostamenti tra il risultato netto previsionale del PEF ed il Consuntivo del CER (Conto economico riclassificato) dellôesercizio in esame e verrà effettuato il riequilibrio dello stesso con le modalità previste dal nuovo Contratto di Servizio.

Si ribadisce infine che nel PEF allegato al contratto di servizio TFT/Regione Toscana, rimangono da quantificare e riconoscere a TFT i costi per lôapplicazione del Reg. CE. 1371, quelli relativi allôapplicazione del Dlgs 112/2015, ai servizi sostitutivi che dal 2017 si prevedeva fossero attributi al gestore TPL Gomma ed i maggiori costi per energia elettrica.

- Sottoscrizione Convenzione tra Regione Toscana, Trenitalia S.pa. e T.F.T. S.p.a. per realizzare gli investimenti previsti dal PEF, allegato al nuovo contratto di servizio

- Sottoscrizione contratto con Alstom e Trenitalia per la permuta del Vivalto con un Jazz a 5 casse e la cessione di contratto per lôacquisto di un nuovo ulteriore jazz a 5 casse in autofinanziamento;

- Acquisto nuovo treno Jazz a 5 casse da Alstom con avvenuta consegna ad Arezzo in data 14.08.2017 e stipula di un mutuo con UBI BANCA per effettuarne il pagamento in data 31.08.2017

- Nolo materiale rotabile da Trenitalia (ALE 801/940) per potenziamento parco e sostituzione in vista delle manutenzioni straordinarie cicliche dei Minuetti, avviate nel mese di Luglio

- Attivazione dallô11 Dicembre 2017 del sub affidamento da Trenitalia di una coppia di corse Arezzo-Firenze.

- Rinnovo Licenza Ferroviaria TFT Spa per i prossimi 5 anni.

Investimenti ed attività manutentive inerenti la Sicurezza
Nel corso del 2017 lôimpresa TFT è stata impegnata su più fronti sul versante della Sicurezza di esercizio e della innovazione.

- **Certificato di Sicurezza.** Già dotata di Certificato di Sicurezza ANSF, TFT ha proseguito le attività previste dal Sistema di Gestione della Sicurezza (Monitoraggio, Audting, Progettazione, etc.) ai fini dellôindispensabile mantenimento dello stesso sulle linee RFI e dellôottenimento della certificazione ANSF sulle linee LFI (resasi necessaria a seguito del D.M. 06/08/2016).

- **Rinnovo materiale rotabile**. Nel 2017 la Società ha concluso lôacquisizione e la messa in servizio di n. 2 complessi per il trasporto Viaggiatori tipo JAZZ a 5 casse, proseguendo lôattività di rinnovo del proprio parco rotabili. Tali complessi sono dotati di tutti i dispositivi di sicurezza per la circolazione ferroviaria e sono utilizzati su LFI e su RFI anche per il nuovo servizio di trasporto viaggiatori Stia-Firenze (dal dicembre 2017) in collaborazione con Trenitalia.

- **Attività di manutenzione.** Nel corso del 2017 TFT ha stipulato contratti di manutenzione On Call e Full Service per circa ú 800.000/anno per mantenere ed innalzare ulteriormente i livelli di Sicurezza offerti dal materiale rotabile del proprio parco.
  Eô stato inoltre stipulato un contratto del valore di 4.000.000 di Euro per i 4 complessi Elfo (in circolazione dal 2005), per effettuare la manutenzione Ciclica prevista al raggiungimento di una percorrenza di km. 1.000.000, per il mantenimento degli standard di sicurezza richiesti dallôANSF.

Altri interventi:

- Ricondizionamento iniziale e manutenzione preventiva e correttiva delle elettromotrici ALe801/940 e carrozze Le (in locazione da Trenitalia dal settembre 2017);

- Gestione dello scarico reflui con apposito macchinario per i treni JAZZ (dal settembre 2017);
- Verifica tecnica ogni 72 ore ai treni costituiti da materiale così detto *Tradizionale;*
- Gestione del controllo e ripristino delle iscrizioni (pittogrammi) a tutti i rotabili TFT come previsto dalla normativa ANSF;
- Nel marzo 2017 è stato rinnovato ed implementato con un nuovo servizio di Control Room il contratto di manutenzione correttiva e fornitura dei materiali di ricambio per i n. 4 complessi ETT.
- Il Deposito Officina di TFT è stato oggetto tra il 2016 ed il 2017 di molteplici interventi di adeguamento in termini di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, rispetto delle normative di tutela dellôambiente e sviluppo delle proprie potenzialità conseguenti anche alla acquisizione dei nuovi rotabili. In particolare è stato portato a termine:
    - Ampliamento, adeguamento alla norma e razionalizzazione dei locali per il magazzino;
    - Modifica e adeguamento al sistema di comando dei sollevatori rotabili;
    - Acquisto Traspallet elettrico per movimentazioni batterie, seggiolini e fusti;
    - Adeguamento strumento di misura profili ruote.

Ristrutturazione e revamping alle elettromotrici Ale 054.02 e Ale 05403

- I lavori, iniziati nel 2015, sono appaltati mediante procedura ad evidenza pubblica alla ditta Tecnomatica s.r.l. con sede a Foggia e si svolgono nellôarea dedicata del deposito di TFT. I lavori sono proseguiti nellôanno 2017.
  A seguito del mutato contesto normativo (Dlgs. 112/2015 e DM 05/08/2016) si sono rese necessarie degli approfondimenti circa gli adempimenti per ottenere le autorizzazioni alla messa in servizio da parte di ANSF.
  Il suddetto intervento è finanziato con i fondi residui regionali per la Manutenzione Straordinaria (L.297/1978).

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio dôesercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a quanto deliberato dallôAmministratore Unico il 12.02.2018 che, preso atto che tra la Società controllata TFT e la Regione Toscana è in corso la verifica di coerenza tra il conto economico riclassificato 2016 ed il Pef allegato al Contratto di Servizio le cui risultanze avranno un inevitabile impatto per il Bilancio 2017, deve attendere il completamento di questo iter prima dellôapprovazione del bilancio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dellôart. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta allôattività di direzione e coordinamento da parte della società La Ferroviaria Italiana S.p.A.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**9.723.962**	**29,17 %**	**10.259.472**	**35,64 %**	**(535.510)**	**(5,22) %**
Liquidità immediate	**5.931.522**	**17,80 %**	**5.608.919**	**19,48 %**	**322.603**	**5,75 %**
Disponibilità liquide	5.931.522	17,80 %	5.608.919	19,48 %	322.603	5,75 %
Liquidità differite	**3.478.672**	**10,44 %**	**4.175.129**	**14,50 %**	**(696.457)**	**(16,68) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.379.731	10,14 %	3.032.553	10,53 %	347.178	11,45 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie			1.000.000	3,47 %	(1.000.000)	(100,00) %
Ratei e risconti attivi	98.941	0,30 %	142.576	0,50 %	(43.635)	(30,60) %
Rimanenze	313.768	0,94 %	475.424	1,65 %	(161.656)	(34,00) %
IMMOBILIZZAZIONI	**23.606.032**	**70,83 %**	**18.526.768**	**64,36 %**	**5.079.264**	**27,42 %**
Immobilizzazioni immateriali	3.806	0,01 %	6.189	0,02 %	(2.383)	(38,50) %
Immobilizzazioni materiali	23.291.266	69,88 %	17.528.451	60,89 %	5.762.815	32,88 %
Immobilizzazioni finanziarie			782.891	2,72 %	(782.891)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	310.960	0,93 %	209.237	0,73 %	101.723	48,62 %
TOTALE IMPIEGHI	**33.329.994**	**100,00 %**	**28.786.240**	**100,00 %**	**4.543.754**	**15,78 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**16.435.690**	**49,31 %**	**12.217.743**	**42,44 %**	**4.217.947**	**34,52 %**
Passività correnti	**11.687.150**	**35,06 %**	**10.486.030**	**36,43 %**	**1.201.120**	**11,45 %**
Debiti a breve termine	4.210.140	12,63 %	2.383.012	8,28 %	1.827.128	76,67 %
Ratei e risconti passivi	7.477.010	22,43 %	8.103.018	28,15 %	(626.008)	(7,73) %
Passività consolidate	**4.748.540**	**14,25 %**	**1.731.713**	**6,02 %**	**3.016.827**	**174,21 %**
Debiti a m/l termine	2.662.415	7,99 %	38.425	0,13 %	2.623.990	6.828,86 %
Fondi per rischi e oneri	979.300	2,94 %	605.000	2,10 %	374.300	61,87 %
TFR	1.106.825	3,32 %	1.088.288	3,78 %	18.537	1,70 %
CAPITALE PROPRIO	**16.894.304**	**50,69 %**	**16.568.497**	**57,56 %**	**325.807**	**1,97 %**
Capitale sociale	12.500.000	37,50 %	12.500.000	43,42 %		

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	4.068.500	12,21 %	3.523.071	12,24 %	545.429	15,48 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	325.804	0,98 %	545.426	1,89 %	(219.622)	(40,27) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**33.329.994**	**100,00 %**	**28.786.240**	**100,00 %**	**4.543.754**	**15,78 %**

Si evidenzia che la voce Risconti passivi è generata per euro 7.312.684 da contributi conto impianti che in ogni esercizio vengono imputati pro-quota a compensazione degli ammortamenti concernenti i cespiti a fronte dei quali sono stati erogati. In dettaglio euro 631.499 saranno imputati nellôesercizio successivo ed euro 6.681.185 oltre lôesercizio successivo e fino al 2037.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	72,52 %	90,45 %	(19,82) %
Banche su circolante	29,29 %		
Indice di indebitamento	0,97	0,74	31,08 %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,19	0,02	850,00 %
Mezzi propri su capitale investito	50,69 %	57,56 %	(11,94) %
Oneri finanziari su fatturato	0,24 %		
Indice di disponibilità	83,20 %	97,84 %	(14,96) %
Margine di struttura primario	(6.400.768,00)	(1.749.034,00)	265,96 %
Indice di copertura primario	0,73	0,90	(18,89) %
Margine di struttura secondario	(1.652.228,00)	(17.321,00)	9.438,87 %
Indice di copertura secondario	0,93	1,00	(7,00) %
Capitale circolante netto	(1.963.188,00)	(226.558,00)	766,53 %
Margine di tesoreria primario	(2.276.956,00)	(701.982,00)	224,36 %
Indice di tesoreria primario	80,52 %	93,31 %	(13,71) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico con la precisazione che i criteri adottati per lôesercizio 2017 hanno comportato una variazione di quelli

adottati nel 2016 con specifico riferimento allôarea dei proventi ed oneri straordinari che è collocata a valle del Risultato operativo.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**10.060.481**	**9.901.308**	**159.173**	**1,61%**
- proventi straordinari	15.995	275.754	***-259.758***	**-94,20%**
- contributi conto impianti	*641.899*	*701.429*	***-59.529***	**-8,49%**
- contributi finanziamento CCNL	*331.462*	*333.040*	***-1.578***	**-0,47%**
- Consumi di materie prime	1.173.790	1.058.666	***115.124***	**10,87%**
- Spese generali	2.753.800	2.449.550	***304.250***	**12,42%**
+ Oneri straordinari	*16.314*	*18*	***16.296***	*****
VALORE AGGIUNTO	**5.159.847**	**5.082.887**	***76.961***	**1,51%**
- Altri ricavi	375.439	731.969	***-356.530***	**-48,71%**
- Costo del personale	3.294.622	3.197.673	***96.949***	**3,03%**
+ Oneri straordinari	198	0	***198***	**0,00%**
+ contributi finanziamento CCNL	331.462	333.040	***-1.578***	**-0,47%**
- Accantonamenti	374.300	563.000	***-188.700***	**-33,52%**
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	**1.447.147**	**923.286**	***523.861***	**56,74%**
- Ammortamenti e svalutazioni	1.783.593	1.751.633	***31.960***	**1,82%**
+ contributi conto impianti	641.899	701.429	***-59.530***	**-8,49%**
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT	**305.453**	**-126.919**	***432.371***	**-340,67%**
+ Altri ricavi e proventi	375.439	731.969	***-356.530***	**-48,71%**
- Oneri diversi di gestione	261.348	128.750	***132.598***	**102,99%**
+ oneri straordinari	4.981	66.337	***-61.356***	**-47,66%**
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**424.525**	**542.637**	***-118.113***	**-21,77%**
+ proventi finanziari	43.372	32.160	***11.212***	**34,86%**
+ Utili e perdite su cambi	0	0	***0***	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**467.897**	**574.797**	***-106.901***	**-18,60%**
- Oneri finanziari	21.127	21	***21.106***	*****
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**446.770**	**574.776**	***-128.007***	**-22,27%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	***0***	**0,00%**
Ex area straordinaria	-5.497	209.399	***-214.896***	**-102,63%**
REDDITO ANTE IMPOSTE	**441.273**	**784.175**	***-342.902***	**-43,73%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	115.469	238.749	***-123.280***	**-51,64%**
REDDITO NETTO	**325.804**	**545.426**	***-219.622***	**-40,27%**

* non significativa

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	1,93 %	3,29 %	(41,34) %
R.O.I.	0,92 %	(0,44) %	*
R.O.S.	4,87 %	6.67 %	(26,99) %
R.O.A.	1,27 %	1,89 %	(32.80) %

*non significativa

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dellôart. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria che consente di fare fronte ai pagamenti per tutti gli impegni della gestione del servizio, sia di quello derivante dal CDS stipulato con la Regione Toscana, sia di quello legato alle altre attività di trasporto merci.

Le uniche variazioni di rilievo per lôindebitamento a breve potrebbe verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana, come lôintervento di revamping delle Elettromotrici Ale 054.02 e Ale 054.03.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi: di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.
Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali in essere quasi esclusivamente verso Regione Toscana, oppure Società controllate o collegate.

Sotto gli ulteriori profili di rischio si ricordano le **vertenze legali** in corso:

Causa contro Francofer/Tiroltrans per danni a materiale rotabile: la prossima udienza è fissata a Gennaio 2019. Causa patrocinata Studio Legale Pasquini Stefano.

Informativa sull'ambiente

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati allôambiente;
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali;
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;
- Emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dalle Società del gruppo è stata effettuata la ñraccolta differenziataò tramite Ditte specializzate autorizzate. LFI e TFT sono regolarmente iscritte al SISTRI come previsto dalle normative vigenti.

Nel 2017 TFT ha prodotti i seguenti rifiuti:

rifiuti Speciali non pericolosi: Kg . 7.132
rifiuti Speciali pericolosi: Kg 4.204
totale rifiuti Kg 11.336

Consumi Energetici

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi dei prodotti utilizzati per la produzione del servizio.

Materiali utilizzati	unità	2017	2016	2015	2014	2013	2012
gasolio autotrazione locom.diesel	litri	17.000	16.000	16.700	20.733	23.000	16.000
energia elettrica trazione treni	kw	4.792.773	5.353.670	5.364.688	5.386.380	5.043.000	4.786.173

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dellôandamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale
Lôassetto organizzativo di TFT spa ha subito le seguenti variazioni dovute principalmente a modifiche organizzative considerate necessarie in seguito allôemanazione del **Decreto Ministero infrastrutture e Trasporti 5 agosto 2016 per lôindividuazione delle reti ferroviarie rientranti nellôambito di applicazione del D.L. 15.07.2015 n.112**. Infatti, è stato pubblicato in data 15.09.2016 il D.M. 5/08/2016 che individua le reti ferroviarie che ricadono sotto la competenza dellôANSF e le società del Gruppo L.F.I. S.p.a. (ex R.F.T. S.p.a. e T.F.T. S.p.a.) rientrano tra queste. Si è pertanto proceduto:
1 - Assunzione di un dipendente in Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. in data 16.01.2017
2 - Trasferimento di un dipendente da TFT spa ad LFI spa da Marzo 2017
3- Dimissioni volontarie di un operaio di officina da Ottobre 2017
4- Pensionamento di una unità del settore Movimento da Dicembre 2017

In TFT spa il numero dei dipendenti diretti scende a 62.

Nellôambito del Protocollo dôIntesa per la sicurezza ferroviaria e la formazione del personale, sottoscritto nel 2016 tra T.F.T. S.p.a. e Busitalia SITA NORD (Umbria) del Gruppo Ferrovie dello Stato, al fine di valorizzare le possibili sinergie realizzabili nella produzione dei servizi ferroviari, è stato stipulato un contratto per il distacco di n. 5 unità di personale di movimento a partire dal 16 ottobre 2017, il cui impiego è finalizzato a migliorare le attività di controlleria a bordo treno ed a consentire al personale di TFT di essere impegnato sul nuovo servizio in subaffidamento da Trenitalia sulla direttrice Arezzo-Firenze.

In data 30 Giugno è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali un accordo che riguarda il personale viaggiante (capotreni e macchinisti). Lôintesa regolamenta il servizio viaggiatori e merci al di fuori della rete sociale, abroga i precedenti accordi in materia e contestualmente prevede una pluralità di mansioni del personale viaggiante,come di seguito elencato:
- Verifica titoli di viaggio sui servizi sostitutivi gomma;
- Effettuazione ñservizio disabiliò;
- Effettuazione della ñmanovraò per i treni viaggiatori della rete sociale ad esclusione della Stazione di Pescaiola;
-effettuazione del trasporto persone e merci al difuori della rete sociale di LFI (servizio Arezzo-Firenze)
I vantaggi che la società potrà avere dalla flessibilità contenuta nellôaccordo eviterà per il futuro la necessità di stipulare specifiche pattuizioni per ogni servizio fuori linea come avveniva in passato, dando luogo spesso alla perdita dei servizi in

favore di operatori piuô flessibili. Lôaccordo ha rivestito altresì un valore strategico per lôattivazione del servizio sulla tratta Arezzo -Firenze che sulla base degli accordi con Rfi e Regione Toscana è stato attivato dallô11 Dicembre 2017. Il maggior costo annuo dellôaccordo sarà compensato dai recuperi sui costi del ñservizio disabiliò, attualmente affidato a società terze e dal miglioramento di tutti gli indici di produttività.

Nel corso del 2017 è stato confermato lôaccordo del premio di risultato affiancandolo con un sistema di welfare aziendale, che ha consentito di realizzare economie pur in presenza di maggiori costi indotti dallôentrata in vigore del Dlgs 112/2015. Inoltre, l'accordo sul welfare ha permesso di garantire ai dipendenti, pur mantenendo gli stessi importi a carico dell'Azienda, maggiori benefici in quanto le somme destinate al welfare risultano per i predetti non soggette a tassazione.

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente e senza alcuna forma di agitazione.

Personale Dipendente TFt spa	2017	2016	2015	2014	2013	2012
n.dipendenti compreso interinali	62	63	61	67	64	64
di cui donne	3	3	3	3	3	3
dirigenti	1	1	1	1	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0
quadri	1	1	1	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	7	7	7	6	6	6
di cui donne	0	0	0	0	0	0
personale viaggiante	44	43	42	42	43	43
di cui donne	3	3	3	3	3	3
contratti a tempo indeterminato	60	62	61	67	64	63
% uomini	95,16	95,24	95,08	95,52	95,31	95,31
%donne	4,84	4,76	4,92	4,48	4,69	4,69
di cui contratti a tempo indeterminato part time	0	0	0	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici	2	1	0	0	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	2	2	2	2
età media uomini	46,12	45,19	46,1	46,08	45,38	44,41
età media donne	43,05	42	41	40	39	38
contratti relativi a categorie protette	0	0	0	0	0	0
laureati	4	4	4	4	4	4
diplomati	46	46	42	44	44	44
scuola media inferiore	12	13	15	19	16	16
giorni assenza per malattia	243	532	366	415	546	386
giorni assenza per infortunio	8	61	188	335	81	16
giorni assenza per legge 104	90	83	85	81	74	83
giorni assenza per permessi sindacali	18	23	31	34	51	67
ore di sciopero	0	0	0	120,76	117,15	85,92
ore di straordinario	2078,10	1865,79	1548,49	1764,03	1976,3	2080,19
ore di reperibilità	670,41	913,16	825,06	904,33	2157,25	2394,5
giorni ferie residue	482,03	478,97	485,62	607,12	839,42	758,15

Uscite	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**	**2012**
dimissioni volontarie	1	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

licenziamenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
cessazione con diritto alla pensione	1	2	6	1	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
decessi	0	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
passaggi ad altra azienda del gruppo	1	0	0	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
cessazione contratti a termine	0	0	1	0	1	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Nel corso del 2017 si sono avuti tre eventi infortunistici in TFT, lôindice di gravità è diminuito, mentre è aumentata la frequenza. Nel complesso rimaniamo molto al disotto dellôindice di gravità medio trimestrale INAIL che è del 4,97.

PARAMETRO	2017	2016
Numero eventi	3,00	1,00
Indice gravità	0,20	0,57
Indice frequenza	27,88	9,30
Durata media	7,00	61,00
Numero di mancati incidenti	0,00	0,00

Si ribadisce, come sopra esposto, che i parametri di produttività per singolo addetto (forza media n. 63) sono stati condizionati in negativo delle prescrizioni imposte dallôAgenzia Nazionale sulla Sicurezza Ferroviaria in applicazione del Dlgs 112/2015. Nonostante questo, grazie allôefficientamento gestionale profuso, i parametri legati strettamente agli aspetti di organizzazione del servizio sono ulteriormente migliorati o sono sostanzialmente in linea con il 2016.

	2017	2016
giorni assenza per malattia	3,65	8,44
giorni assenza per infortunio	0,33	0,97
giorni assenza per legge 104	1,43	1,32
Ore assenza per permessi sindacali	1,86	0,37
ore di sciopero	0,00	0,00
ore di straordinario	32,98	29,62
ore di reperibilità	10,64	14,49
giorni ferie residue	7,43	7,60

Formazione del personale

Nel corso del 2017 sono stati effettuati i seguenti corsi di formazione:

TIPO DI CORSO	ore corso	num. Partecipanti	ore totali

TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ETR425	8	4	32
TFT ADDESTRAMENTO PER REVISIONE IMPIANTO CAVALLETTI AREZZO	1	5	5
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ETR425	8	6	48
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ALE801-940	13	3	39
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ALE801-940	13	3	39
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ETR425	8	6	48
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ETR425	8	8	64
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ALE801-940	13	5	65
TFT CONOSCENZA VEICOLI ALE801-940-Le108	18	24	432
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ALE801-940	13	7	91
TFT ABILITAZIONE ELETTROMOTRICI ALE801-940	13	10	130
TFT ESTENSIONE ABILITAZIONE LINEA AREZZO-FIRENZE SMN (NODO)	45	4	180
TFT ESTENSIONE ABILITAZIONE LINEA AREZZO-FIRENZE SMN (NODO)	45	4	180
TFT AGGIORNAMENTO ANNUALE MODULO D	18	1	18
TFT AGGIORNAMENTO ED ESTENSIONE MODULO A/FT-A IMPIANTI DI EMPOLI E CASTELLINA IN CHIANTI RFI	6	1	6
TFT CORSO ABILITAZIONE LOCO VOSSLOH G2000	13	1	13
TFT SEMINARIO MUD 2017	6	2	12
TFT ESTENSIONE ABILITAZIONE DELLA CONDOTTA NELLE LINEE CON BLOCCO BECA FRA EMPOLI E CASTELLINA IN CHIANTI	16	2	32
TFT CORSO ABILITAZIONE ACCOMPAGNAMENTO TRENI AT VARI CONTESTI OPERATIVI	66	1	66
TFT CORSO "IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA"	20	1	20
TFT - CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RLS	8	1	8

TFT CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLO INDUSTRIALE SEMOVENTE CON ADDESTRAMENTO	12	3	36
TFT CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PIATTAFORME AEREE CON STABILIZZATORI	8	3	24
TFT CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO	12	4	48
TFT CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARROPONTE	6	3	18
TFT CORSO FORMAZIONE PER ASPP MODULO B COMUNE	48	1	48
TFT CORSO "IL DUVRI COME STRUMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO"	8	3	24
TFT CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	3	15
TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTICENDIO - RISCHIO MEDIO	5	3	15
TFT CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO + DAE	16	9	144
TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO + DAE	6	2	12
TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO + DAE	6	3	18
TFT CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO + DAE	6	19	114
		Totale ore	**2044**

Le ore di formazione complessive sono aumentate rispetto al 2016 (erano 1.816) contro le attuali 2044 comprendendo sia aggiornamenti per i vari designati che utilizzo del DAE.

Sistema Certificazioni

Nel corso dellôanno 2017, nellôambito del contratto di ñserviceò con Tiemme Spa, a seguito della ristrutturazione aziendale di questôultima e dellôevoluzione normativa, si è verificato lôavvicendamento nelle funzioni di Responsabile per la direzione del Sistema Integrato delle Certificazioni nella persona del Direttore dôEsercizio Ferroviario Ing Mario Banelli, mentre responsabile dei Sistemi di Gestione ISO 9001 e SA8000 OHSAS 18001 è stato nominato il Geom. Giancarlo Grechi.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2008; Certificazione OHSAS 18001:2007;
Nel corso dellôanno 2017, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000 e di passaggio alla nuova norma SA8000-2014, di Sorveglianza della Certificazione ISO 9001 e della Certificazione OHSAS 18001 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati tre report distinti, con 0 (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento.

Il risultato degli Audit, da considerarsi estremamente positivo, conferma la buona organizzazione aziendale e la concreta

condivisione da parte del personale degli obbiettivi delle Certificazioni, con lôimpegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dellôattenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito, il valore di questi risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta lôorganizzazione e la struttura, a testimonianza dellôalto livello di partecipazione, condivisione e maturazione del Sistema Integrato del Gruppo LFI/TFT.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dellôart. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a ï con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nellôordinaria gestione dellôimpresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**:**
A decorrere dal periodo dôimposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (questôultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio..

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
verso controllanti	12.654	166.095	153.441-
Totale	*12.654*	*166.095*	*153.441-*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	377.670	361.884	15.786
Totale	*377.670*	*361.884*	*15.786*

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dellôesercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dellôart. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base della semestrale 2017 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dellôanno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2018.
Il prossimo esercizio sarà fortemente condizionato dagli sviluppi legati allôapplicazione del Dlgs 112/2015 e dalle prescrizioni che lôANSF imporrà per lôattività di trasporto passeggeri , oltre che naturalmente dallôandamento delle attività in subaffidamento da Trenitalia.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dellôart. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie. La sede dellôazienda è sita in Via Guido Monaco, 37 Arezzo. Risulta come unità locale lôOfficina ferroviaria di Pescaiola, Via Concino Concini 2 52100 Arezzo:

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dellôesercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Arezzo, 7/05/2018
Maurizio Seri, Amministratore Unico

Informazioni generali sullôimpresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	01816540510
Codice fiscale:	01816540510
Numero REA:	AR-141265
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	491000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita lôattività di direzione e coordinamento:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione allôalbo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.805	6.188
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
Totale immobilizzazioni immateriali	*3.806*	*6.189*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	488.974	515.052

	31/12/2017	31/12/2016
2) impianti e macchinario	779	893
3) attrezzature industriali e commerciali	193.381	150.152
4) altri beni	22.608.132	16.862.354
Totale immobilizzazioni materiali	*23.291.266*	*17.528.451*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	-	782.891
Totale immobilizzazioni finanziarie	*-*	*782.891*
Totale immobilizzazioni (B)	*23.295.072*	*18.317.531*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	313.768	475.424
Totale rimanenze	*313.768*	*475.424*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.787.554	1.982.162
esigibili entro l'esercizio successivo	1.787.554	1.982.162
4) verso controllanti	12.654	166.095
esigibili entro l'esercizio successivo	12.654	166.095
5-bis) crediti tributari	1.359.361	263.617
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.361	263.617
5-ter) imposte anticipate	280.210	172.337
5-quater) verso altri	250.912	657.579
esigibili entro l'esercizio successivo	220.162	620.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.750	36.900
Totale crediti	*3.690.691*	*3.241.790*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	-	1.000.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*-*	*1.000.000*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.929.847	5.607.731
3) danaro e valori in cassa	1.675	1.188
Totale disponibilita' liquide	*5.931.522*	*5.608.919*
Totale attivo circolante (C)	*9.935.981*	*10.326.133*
D) Ratei e risconti	**98.941**	**142.576**
Totale attivo	*33.329.994*	*28.786.240*

	31/12/2017	31/12/2016
Passivo		
A) Patrimonio netto	**16.894.304**	**16.568.497**
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.500.000	2.233.847
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	725.053	445.780
Varie altre riserve	1.251	1.248
Totale altre riserve	*726.304*	*447.028*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	325.804	545.426
Totale patrimonio netto	16.894.304	16.568.497
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	979.300	605.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*979.300*	*605.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.106.825**	**1.088.288**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.910.368	-
esigibili entro l'esercizio successivo	280.228	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.630.140	-
7) debiti verso fornitori	3.011.168	1.492.412
esigibili entro l'esercizio successivo	3.011.168	1.492.412
11) debiti verso controllanti	377.670	361.884
esigibili entro l'esercizio successivo	346.920	324.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.750	36.900
12) debiti tributari	72.929	23.171
esigibili entro l'esercizio successivo	72.929	23.171
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.959	179.801
esigibili entro l'esercizio successivo	162.959	179.801
14) altri debiti	337.461	364.169
esigibili entro l'esercizio successivo	335.936	362.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525	1.525
Totale debiti	*6.872.555*	*2.421.437*
E) Ratei e risconti	**7.477.010**	**8.103.018**
Totale passivo	*33.329.994*	*28.786.240*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.711.681	8.134.870
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	331.462	333.040
altri	1.017.338	1.433.398
Totale altri ricavi e proventi	*1.348.800*	*1.766.438*
Totale valore della produzione	*10.060.481*	*9.901.308*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.011.310	1.035.955
7) per servizi	2.520.750	2.294.766
8) per godimento di beni di terzi	233.050	154.784
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.350.641	2.264.903
b) oneri sociali	748.437	721.501
c) trattamento di fine rapporto	167.817	165.693
e) altri costi	27.727	45.576
Totale costi per il personale	*3.294.622*	*3.197.673*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.383	2.451
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.781.210	1.749.182
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.783.593*	*1.751.633*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	162.480	22.711
13) altri accantonamenti	374.300	563.000
14) oneri diversi di gestione	261.348	128.750
Totale costi della produzione	*9.641.453*	*9.149.272*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**419.028**	**752.036**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.790	19.468
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.113	9.133

	31/12/2017	31/12/2016
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	19.469	3.559
Totale proventi diversi dai precedenti	*19.469*	*3.559*
Totale altri proventi finanziari	*43.372*	*32.160*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21.127	21
Totale interessi e altri oneri finanziari	*21.127*	*21*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*22.245*	*32.139*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**441.273**	**784.175**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	223.342	157.894
imposte differite e anticipate	(107.873)	80.855
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*115.469*	*238.749*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**325.804**	**545.426**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	325.804	545.426
Imposte sul reddito	115.469	238.749
Interessi passivi/(attivi)	(22.245)	(32.139)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	155.721	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*574.749*	*752.036*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	374.300	89.081
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.783.593	1.751.633
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.952	17.050
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.176.845*	*1.857.764*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.751.594*	*2.609.800*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	161.656	22.710
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	194.608	1.363.497
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.518.756	201.039
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.635	(38.901)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(626.008)	(713.598)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(621.515)	(424.125)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*671.132*	*410.622*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*3.422.726*	*3.020.422*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	22.245	32.139
(Imposte sul reddito pagate)	(115.469)	(238.749)
Altri incassi/(pagamenti)	(415)	(90.731)
Totale altre rettifiche	*(93.639)*	*(297.341)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***3.329.087***	***2.723.081***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(13.437.149)	(138.242)
Disinvestimenti	5.737.403	9
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(1.279)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(17.570)	(19.469)
Disinvestimenti	800.464	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(1.000.000)
Disinvestimenti	1.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(5.916.852)***	***(1.158.981)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	280.228	
Accensione finanziamenti	2.630.140	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***2.910.368***	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***322.603***	***1.564.100***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.607.731	4.041.843
Danaro e valori in cassa	1.188	2.976
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.608.919	4.044.819
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.929.847	5.607.731
Danaro e valori in cassa	1.675	1.188
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.931.522	5.608.919

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Lôincremento delle disponibilità liquide è dovuto alla differenza tra i flussi in entrata generati dallôattività operativa euro 3.329.087 più quelli generati dallôattività di finanziamento euro 2.910.368 e quelli in uscita per investimenti euro 5.916.852..

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio che è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dallôOrganismo Italiano di Contabilità e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dellôesercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo lôordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dellôart. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nellôesposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con lôesercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dellôart. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dallôOrganismo Italiano di Contabilità e non sono variati rispetto allôesercizio precedente.

Ai sensi dellôarticolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute allôart.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dellôesercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nellôattivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dallôarticolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nellôattivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Compl.ammortizzate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti allôuso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nellôesercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nellôattivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto allôuso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	
- Terreni	Non ammortizzati
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	
- Automezzi Strumentali	20%
- Autoveicoli non strumentali	20%
- Materiale Rotabile Ferroviario	7,50%
- Materiale rotabile Ferroviario nuovo	5%
- Manutenzione Ciclica II Livello materiale rotabile	10 anni
- Emettitrici ed obliteratrici titoli di viaggio	20%
- Radiotelefoni e radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%
- Informazioni allôutenza	12%

Le dismissioni di cespiti (cessioni, ecc.) avvenute nel corso dellôesercizio hanno comportato lôeliminazione del loro valore residuo al 31.12.2016. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dellôesercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto allôuso, ad esclusione della manutenzione ciclica che viene ammortizzata in 10 anni.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nellôesercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 ñaltri ricavi e proventiò e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso lôiscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo lôiscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dellôesercizio, pari ad ú 2.383, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad ú 3.806.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.324	1.000.001	1.020.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.136	1.000.000	1.014.136
Valore di bilancio	6.188	1	6.189
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.383	-	2.383
Totale variazioni	*(2.383)*	-	*(2.383)*
Valore di fine esercizio			
Costo	20.324	1.000.001	1.020.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.519	1.000.000	1.016.519
Valore di bilancio	3.805	1	3.806

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad ú 37.407.257; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad ú 14.115.991

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	814.956	1.346	654.236	30.141.927	31.612.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299.904	453	504.084	13.279.573	14.084.014
Valore di bilancio	515.052	893	150.152	16.862.354	17.528.451
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	71.409	13.365.740	13.437.149
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	5.893.126	5.893.126
Ammortamento dell'esercizio	26.079	114	28.180	1.726.837	1.781.210
Totale variazioni	*(26.079)*	*(114)*	*43.229*	*5.745.777*	*5.762.813*
Valore di fine esercizio					
Costo	814.956	1.346	725.646	35.865.309	37.407.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.982	567	532.265	13.257.177	14.115.991
Valore di bilancio	488.974	779	193.381	22.608.132	23.291.266

Gli incrementi subiti dalla voce Attrezzature Industriali e commerciali pari ad euro 71.409 si riferiscono ad acquisto di nuove attrezzature di officina ferroviaria quali Transpallet pesatore 25 q., pressa 150 t., carrello base svuota reflui e revamping muta cavalletti per impianto sollevatore elettrico;

La voce altre immobilizzazioni materiali contiene in dettaglio:

Altri beni materiali	valore lordo al 31.12.2016	incrementi per acquisizioni	decrementi per alienazioni	valore lordo al 31.12.2017	f.do amm.to al 31.12.2017	valore netto al 31.12.2017
Emettitrici titoli di viaggio	114.367	0	0	114.367	106.087	8.280
Obliteratrici titoli di viaggio	42.809	0	0	42.809	40.608	2.201
Materiale Rotabile Ferr.	29.727.125	12.326.737	-7.638.240	34.415.621	12.811.642	21.603.979

Manut. ciclica II livello Mat.Rotab.	0	999.000	0	999.000	99.900	899.100
Mobili e arredi	47.634	1.680	0	49.314	39.199	10.115
Apparecchiature d'ufficio elettroniche	100.020	11.985	-2.426	109.579	76.120	33.459
Radiotelefoni/radiomobili	31.222	0	0	31.222	31.222	0
Telefoni cellulari	4.030	5.557	-1.692	7.895	5.494	2.401
Automezzi strumentali	51.230	0	0	51.230	22.167	29.063
Autoveicoli non strumentali	23.491	0	0	23.491	23.491	0
Informazioni all'utenza	0	20.780	0	20.780	1.247	19.533
totali	**30.141.927**	**13.365.740**	**-7.642.358**	**35.865.309**	**13.257.177**	**22.608.132**

Di seguito un commento alle variazioni più significative:
La voce **Materiale rotabile ferroviario** nel suo complesso si incrementa per euro 12.326.737 quali:

Euro 12.288.736 investimento su materiale rotabile ferroviario come da Convenzione stipulata Tra Regione Toscana, Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a. e Trenitalia per il rinnovo del materiale rotabile adibito ai servizi di trasporto pubblico ferroviario e successivo contratto stipulato nel mese di luglio 2017 tra Trenitalia S.p.a., Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. e Alstom Ferroviaria S.p.a. con oggetto:

1 - acquisto di un treno Jazz ETR 425 056 seminuovo da Trenitalia S.p.a. per euro 5.904.736 + iva e contestuale cessione a Trenitalia del treno ñVivaltoò di proprietà TFT (co-finanziato da Regione Toscana) spa costituito da Locomotore E464.880, rimorchiate doppio piano n. 50832678750-6, 50832678751-4 e semipilota doppio piano n. 50838678830-3 per euro 5.725.404 +iva corrispondente al valore netto contabile alla data del 31 maggio 2017. TFT spa, non avendo proceduto al calcolo della quota di ammortamento 2017 sui beni oggetto di alienazione, ha rilevato una minusvalenza per euro 157.004 corrispondente alle quota di ammortamento non rilevata. Contemporaneamente allôoperazione il contributo regionale residuo sul treno venduto è stato traslato su quello acquistato. Lõintera operazione si è perfezionata in data 24.11.2017 come da verbali di consegna.

2 - cessione *pro-quota* in favore di TFT del contratto per la fornitura di elettrotreni monopiano, stipulato tra Trenitalia ed il fornitore Alstom relativamente alla fornitura di un treno Jazz 425 102 nuovo per un importo di euro 6.384.000 + iva. Lôoperazione si è pefezionata in data 11.07.2017 come da verbale di consegna.

Euro 38.001 spese incrementative su treni Jazz per la loro messa in funzione.

La voce si decrementa per:

Euro **7.638.240** importo corrispondente :

- euro 7.590.240 al valore lordo contabile del treno Vivalto (Valore al netto dei fondi ammortamento euro 5.882.408) venduto in data 24.11.2017 al prezzo di vendita di euro 5.725.404 ï minusvalenza euro 157.004

- euro 48.000 al valore lordo contabile del rimorchio Capperi targato AR009886 (Valore al netto dei fondi ammortamento euro 6.600) venduto in data 18/12/2017 al prezzo di euro 12.000 - plusvalenza euro 5.400;

La voce Apparecchiature elettroniche ufficio e la voce Telefoni Cellulari si incrementano per gli acquisti dellôanno e si si decrementano per euro 4.118 corrispondente al valore residuo dei beni sottratti da ignoti come da denuncia al Comando dei Carabinieri in data 21.7.2017.

La voce **Manutenzione Ciclica II livello Materiale rotabile** accoglie lôimporto pari ad euro 999.000 corrisposto (e da corrispondere per il 10% decorsi 6 mesi dalla riconsegna) ad Alstom Ferroviaria s.p.a. per intervento di manutenzione Ciclica su treno Minuetto ETT 021 concluso in data 14/12/2017. Il contratto stipulato nel mese di giugno 2017 tra TFT spa ed Alstom Ferroviaria s.p.a. prevede ñil servizio di manutenzione ciclica di RO da effettuare su n. 4 treni ETT ELFO di Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a, per un importo complessivo di euro 3.996.000 + iva, interventi che si concluderanno entro il 2019. La tipologia degli interventi effettuati li ha qualificati come oneri straordinari capitalizzabili nellôesercizio di sostenimento con successivo ammortamento, in quote costanti, per gli anni intercorrenti tra un intervento e lôaltro (10 anni)

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dellôesercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	782.891
Valore di bilancio	782.891
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	20.790
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	800.461
Altre variazioni	(3.220)
Totale variazioni	(782.891)
Costo	-

La voce ñaltri titoliò accoglieva lôimporto relativo alla polizza Unipolsai Investimento Mix 4, polizza vita intera a premio Unico per Convenzione, sottoscritta in data 24/12/2014, polizza che è stata oggetto di riscatto in data 06/12/2017. La polizza ha prodotto un rendimento effettivo 2017 pari ad euro 20.790 iscritto alla voce 3.c.16.b al netto di costi di caricamento su riscatto pari ad euro 3.220 rilevati tra i costi per servizi.

Attivo circolante

Gli elementi dellôattivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dellôarticolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dallôandamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	475.424	(161.656)	313.768
Totale	*475.424*	*(161.656)*	*313.768*

Relative a ricambi del materiale rotabile ferroviario (euro 312.567) giacenti presso il magazzino di Pescaiola (AR), da vestiario personale dipendente (euro 377) e da buoni pasto (euro 824)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti in bilancio, verificata, secondo parametri di valutazione interni, lôirrilevanza dellôapplicazione del metodo del costo ammortizzato (art. 2423, co.4, c.c) e/o dellôattualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta lôiscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nellôattivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.982.162	(194.608)	1.787.554	1.787.554	-
Crediti verso controllanti	166.095	(153.441)	12.654	12.654	-
Crediti tributari	263.617	1.095.744	1.359.361	1.359.361	-
Imposte anticipate	172.337	107.873	280.210	-	-
Crediti verso altri	657.579	(406.667)	250.912	220.162	30.750
Totale	**3.241.790**	**448.901**	**3.690.691**	**3.379.731**	**30.750**

La quota dei crediti vs. altri oltre lôesercizio successivo pari ad euro 30.750 ha una scadenza superiore a 5 anni come specificato in sede di commento alla voce ñcrediti vs. altriò

Di seguito il dettaglio delle variazioni subite dalla voce Crediti attivo Circolante.

Crediti attivo circolante	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
crediti vs. clienti	**1.787.554**	**1.982.162**	**-194.608**
fatture da emettere a clienti terzi	192.943	1.723.391	-1.530.447
clienti terzi italia	1.594.611	225.172	1.369.439
clienti terzi estero	0	33.599	-33.599
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Crediti vs. controllante la Ferroviaria Italiana s.p.a.	**12.654**	**166.095**	**-153.442**
note di credito da emettere a controllante	0	-89.250	89.250
Crediti vs. cliente controllante	12.654	137.905	-125.252
Crediti vari vs. impresa controllante	0	117.440	-117.440
Crediti Tributari	**1.359.361**	**263.617**	**1.095.744**
erario c/liquidazione Iva	93.156	0	93.156
iva da compensare in F24	700.000	259.076	440.924

Iva in attesa di rimborso	557.550	0	557.550
Erario c/irap	8.655	4.541	4.114
Imposte anticipate	**280.210**	**172.337**	**107.873**
Crediti ires per imposte anticipate	235.032	145.200	89.832
Crediti Irap per imposte anticipate	45.178	27.137	18.041
crediti vs. altri < 12 mesi	**220.162**	**620.679**	**-400.517**
partite commerciali attive da liquidare	10.334	753	9.580
acconti a fornitori terzi	1.318	0	1.318
Regione Toscana-Manutenzione straordinaria materiale rotabile finanziata	0	416.290	-416.290
Regione Toscana-Interventi sicurezza/attrezzaggio ERTMS	15.600	0	15.600
Regione Toscana per contributi finanziamento CCNL	72.252	73.545	-1.293
Vs. Agenzie per vendita titoli di viaggio	77.793	86.623	-8.830
Risarcimento danni Vs. proLoco Pratovecchio - evento franoso del 13.05.2013 - Transazione del 31/05/2016	6.150	6.150	0
Banca Generali - addebito imposta di bollo su portafoglio titoli da rimborsare	0	679	-679
Vs. Inps per oneri malattia autoferrotramvieri anni 2012-2013	36.195	36.195	0
Vs. Inps per imposta sostitutiva TFR versato a Tesoreria	520	443	77
crediti vs. altri > 12 mesi	**30.750**	**36.900**	**-6.150**
Risarcimento danni Vs. proLoco Pratovecchio - evento franoso del 13.05.2013 - Transazione del 31/05/2016 - rate dal 2018 al 2023	30.750	36.900	-6.150
totale	**3.690.691**	**3.241.790**	**448.900**

- la voce crediti vs. clienti è in linea con lôesercizio precedente;
- la voce Crediti vs. controllante LFI spa subisce un decremento di euro 153.442 dovuto principalmente al rimborso di euro 117.440 relativo al credito IRES D.L. 201/11, trasferito alla controllante in virtù dellôadesione al consolidato fiscale, derivante dallôistanza di rimborso presentata nel 2013 per maggiore Ires versata per periodi di imposta dal 2007 al 2011 come previsto dallôart. 2, comma 1 quater, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011. Il credito rimborsato dallôAgenzia delle Entrate alla controllante LFI spa in data 29.05.2017 unitamente agli interessi attivi. Euro 9.136 di competenza TFT. Sono stati regolarmente retrocessi dalla controllante;
- la voce Crediti tributari si incrementa per euro 1.095.744 dovuto quasi esclusivamente alla maggiore Iva a credito in seguito agli investimenti effettuati ed alla applicazione dello split payment sulle fatture emesse alla Regione Toscana per corrispettivi da Contratti di servizio.
- La voce Imposte Anticipate si incrementa per euro 107.873. Lôiscrizione sia ai fini Ires che ai fini Irap trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il totale recupero. Ulteriori informazioni sono fornite alla specifica voce di commento contenuta nella presente nota integrativa;

La voce crediti vs. altri evidenzia una diminuzione di euro 400.517 dovuta esclusivamente allôincasso entro il 31.12.2017 dei crediti vs. la Regione Toscana per interventi di manutenzione straordinaria dalla stessa finanziata

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
italia	1.787.554	12.654	1.359.361	280.210	250.912	3.690.691

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

La voce risulta azzerata.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
altri titoli	1.000.000	(1.000.000)
Totale	*1.000.000*	*(1.000.000)*

In data 15.03.2017 è avvenuto regolarmente il rimborso delle Obbligazioni GAZ CAPITAL Banca Generali ï valore nominale euro 1.000.000 acquistate in data 25.05.2016. Gli interessi di competenza 2017 pari ad euro 3.113 sono stati contabilizzati alla voce 3.C.16.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.607.731	322.116	5.929.847
danaro e valori in cassa	1.188	487	1.675
Totale	*5.608.919*	*322.603*	*5.931.522*

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato lôincremento delle disponibilità.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.937	(29.937)	-
Risconti attivi	112.639	(13.698)	98.941
Totale ratei e risconti attivi	**142.576**	**(43.635)**	**98.941**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	98.941
	Totale	**98.941**
	quote polizze assicurative di competenza 2018	90.855

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	quote canoni telefonici di competenza 2018	4.942
	quota canone utilizzo bacheche orari di competenza 2018	1.109
	quota canoni noleggio automezzi di competenza 2018	309
	quota canoni tasse di proprietà automezzi 2018	251
	quota canoni diversi di competenza 2018	1.475

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del ñtempo economicoò come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si precisa che non sussistono risconti attivi pluriennali e con durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dellôart. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento allôesercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-	-	-	842.196
Riserva legale	2.233.847	266.153	-	-	2.500.000
Riserva straordinaria	445.780	279.273	-	-	725.053
Varie altre riserve	1.248	-	3	-	1.251
Totale altre riserve	447.028	279.273	3	-	726.304

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	545.426	(545.426)	-	325.804	325.804
Totale	**16.568.497**	**-**	**3**	**325.804**	**16.894.304**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
Totale	**1.251**

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2016 alla riserva legale e alla riserva straordinaria.

Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B	842.196
Riserva legale	2.500.000	Utili	B	2.500.000
Riserva straordinaria	725.053	Utili	A;B;C	725.053
Varie altre riserve	1.251	Capitale	A;B	1.251
Totale altre riserve	726.304			726.304
Totale	**16.568.500**			**4.068.500**
Quota non distribuibile				3.343.447
Residua quota distribuibile				725.053

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3	Capitale	
Totale	**1.251**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dellôesercizio di competenza, in base al criterio di classificazione ñper naturaò dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	605.000	374.300	374.300	979.300
Totale	**605.000**	**374.300**	**374.300**	**979.300**

Altri fondi

Lôimporto di euro 374.300 relativo agli accantonamenti dellôanno è così composto:

Euro 260.000 per ulteriore accantonamento oneri di manutenzione materiale rotabile maturati nel corso dellôesercizio, ma che per motivi tecnici, saranno sostenuti nel 2018, come da relazione del Direttore di Esercizio;

Euro 63.000 per ulteriore accantonamento a titolo di onere da sostenere in caso di decesso o lesioni dei passeggeri indipendentemente dalle responsabilità dellôImpresa Ferroviaria, in applicazione del Regolamento CE 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.

Euro 51.300 per accantonamento a fronte della probabile rettifica del Corrispettivo relativo al contratto di servizio per lôanno 2016. Lôimporto corrisponde a quanto emerge dallôelaborato redatto dal prof. Libertore, Consulente della Regione Toscana, che alla data della chiusura del bilancio non è stato reso definitivo con atto formale.

Nel corso del 2017 non sono stati effettuati utilizzi dei fondi per rischi ed oneri.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri manutenzione	660.000
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	F.do rischi Conguagli R.T. CDS 2015-2023	51.300
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	100.000
	Totale	**979.300**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.088.288	18.953	416	18.537	1.106.825
Totale	**1.088.288**	**18.953**	**416**	**18.537**	**1.106.825**

Lôaccantonamento dellôanno corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda al netto dellôimposta sostitutiva.

Gli utilizzi sono relativi al TFR corrisposto ad un lavoratore collocato in quiescenza in data 30.11.2017.

La quota di TFR relativa allôesercizio 2017 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi (Priamo e Previndai) è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 ñDebiti vs. istituti di previdenzaò. Nel conto economico lôimputazione interessa la voce B9c ñtrattamento di fine rapportoò che ammonta ad ú 167.817 e così composta:

Rivalutazione lorda 2016 TFR rimasto in azienda	ú 22.833
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	ú 67.785
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	ú 73.322
Accantonamento TFR versato a Previndai	ú 3.877

Debiti

I debiti verso banche, iscritti per la prima volta nel corrente bilancio, sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti gli altri debiti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, secondo parametri di valutazione interni allôazienda, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	2.910.368	2.910.368	280.228	2.630.140
Debiti verso fornitori	1.492.412	1.518.756	3.011.168	3.011.168	-
Debiti verso imprese controllanti	361.884	15.786	377.670	346.920	30.750
Debiti tributari	23.171	49.758	72.929	72.929	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.801	(16.842)	162.959	162.959	-
Altri debiti	364.169	(26.708)	337.461	335.936	1.525
Totale	**2.421.437**	**4.451.118**	**6.872.555**	**4.210.140**	**2.662.415**

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"..

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	280.228	2.630.140	2.910.368

La realizzazione degli investimenti su materiale rotabile ha richiesto la sottoscrizione di un Mutuo chirografario UBI Banca (Nuova Banca Etruria - tasso fisso 1,90% - importo ú 3.000.000,00 - durata 10 anni (rate trimestrali)- scadenza 30/09/2027- data stipula 25/08/2017- data decorrenza amm.to 01/10/2017 (imposta sostitutiva 0,25% ú 7.500 - spese istruttoria 0,50%: ú 15.000) per finanziamento finalizzato allôacquisto del Treno Jazz ERT 425 102 da Alstom. Il debito, con scadenza oltre 5 anni, ammonta ad euro 1.490.434.

Debiti vs. fornitori: la voce si incrementa per euro 1.518.756 in seguito agli investimenti realizzati ed alla stipula di contratti di manutenzione la cui fatturazione si è perfezionata negli ultimi mesi dellôanno;

Debiti vs. imprese controllanti:

DEBITI VS. CONTROLLANTE Lfi spa < 12 mesi	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
fatture da ricevere da controllante LFI spa	**71.997**	**73.214**	**-1.217**
riaddebito E.E. trazione dicembre 2017			
Fornitore controllante LFI spa	**100.781**	**153.357**	**-52.576**
corrispettivo per prestazione di Servizi da LFI spa	*5.185*		
corrispettivo per consolidato fiscale 2017	*7.320*		
riaddebito E.E. mese di novembre 2017	*87.361*		
riaddebito spese DLgs 231 a carico TFT spa	*915*		
Debiti diversi vs. controllante LFi spa	**0**	**6.150**	**-6.150**

Debito vs. controllante per risarcimento danni da ProLoco Pratovecchio versato a TFT spa ma di competenza LFI spa per evento franoso del 13/05/2015 e transazione del 31/05/2016-	*0*		
Debiti vs. controllante LFi spa per consolidato fiscale	**174.142**	**92.263**	**81.879**
trasferimento debito Ires alla controllante in seguito a consolidato fiscale			
DEBITI VS. CONTROLLANTE Lfi spa > 12 mesi	**31.12.2017**	**31.12.2016**	**variazioni**
Debiti diversi vs. controllante LFi spa	**30.750**	**36.900**	**-6.150**
Debito vs. controllante per risarcimento danni da ProLoco Pratovecchio versato a TFT spa ma di competenza LFI spa per evento franoso del 13/05/2015 e transazione del 31/05/2016- rata in scadenza dal 31.12.2019 al 31.12.2023			
totale	**377.670**	**361.884**	**21.935**

Debiti tributari

La voce, che al 31.12.2016 ammontava ad euro 23.171, oggi riporta un saldo di euro 72.929. Accoglie il debito per ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge. Non risultano debiti per imposte in quanto il debito relativo ad Ires è rilevato dalla controllante LFI in virtù del consolidato Fiscale e lôIrap risulta a credito per versamento dellôacconto risultato esuberante rispetto allôIrap effettivo di competenza 2017.

Debiti vs. istituti di previdenza: ammontano ad euro 162.959 e sono in linea con lôanno precedente.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Partite commerciali passive da liquidare	380
	BOSCHI VALDO	387
	NASTAGI ROBERTO	387
	OMNIREV S.R.L.	750
	Debiti v/Collegio Sindacale	718
	Debiti per trattenute c/terzi	2.652
	Debiti vari <12 mesi	2.131
	Personale c/retribuzioni	234.034
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	29.132
	Personale c/liquidazione	24.365
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	35.198
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	7.327
	Totale	**337.461**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.910.368	3.011.168	377.670	72.929	162.959	337.461	6.872.555

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dellôart. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.580	894	3.474
Risconti passivi	8.100.438	(626.902)	7.473.536
Totale ratei e risconti passivi	**8.103.018**	**(626.008)**	**7.477.010**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	3.474
	Risconti passivi	160.852
	Risconti passivi contrib.c/impianti	7.312.684
	Totale	**7.477.010**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del ñtempo economicoò come precisato nel principio contabile OIC 18

Lôimporto iscritto nei ratei passivi si riferisce principalmente alla quota di competenza 2017 delle spese telefoniche fatturate nel 2018;

Lôimporto iscritto nei risconti passivi pari ad euro 7.473.536 si riferisce a:

- euro 160.852 quota di competenza 2018 degli abbonamenti plurimensili venduti allôutenza nellôanno 2017;
- euro 7.312.684 si riferiscono alla quota dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabile. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono, come evidenziato nel seguente prospetto.

Si precisa che lôimporto di ú 6.681.185 relativo ai risconti per contributi conto impianti riguarda la quota oltre lôesercizio successivo. Si evidenzia che tali risconti hanno una durata superiore ai cinque anni .

Risconti passivi	Contributo	Giroconto contributo residuo su Vivalto	anno inizio amm.to	Ricavo fino al 31.12.2016	aliq. 2017	ricavo 2017	Risconti passivi al 31.12.2017
n. 3 Elettrotreni Alstom n.sociale ETT 21-22-24	8.335.897		2005	4.793.142	5,00%	416.794	3.125.961
Treno alta capacità E464 + 3 carrozze viaggiatori	5.692.680		2013	1.280.853	5,00%	117.753	residuo traslato su Jazz ETR 425 102 pari ad euro 4.294.074
Treno JAZZ ETR 425 102 acquistato 2017 sul quale vengono traslati i risconti conto impianti residui dopo la vendita del treno Vivalto E464		4.294.074	2017	-	2,50%	107.352	4.186.722
Totale	14.028.577			6.073.995		641.899	7.312.684

.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dellôesercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dallôarticolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo lôappartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Lôattività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dellôattività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Lôattività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, lôattività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dellôattività ordinaria ma non rientrano nellôattività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nellôesercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nellôapposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
R.Toscana Corrispettivi Contratto di servizio 2017	7.257.983
Trenitalia Corrispettivi Linea Arezzo-Firenze	17.720
Introiti Viaggiatori Rete LFI	1.426.782
Introiti merci	9.000
Introiti viaggiatori combinato TFT-Trenitalia	196
Totale	**8.711.681**

Di seguito le variazioni subite dalla voce rispetto allôesercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
Regione Toscana Corrispettivi CDS	7.257.983	6.624.609	633.374
Trenitalia Corrispettivi Linea Arezzo-Firenze	17.719	0	17.719
Introiti viaggiatori/bagagli	1.426.782	1.498.861	-72.079
Introiti traffico merci	9.000	11.400	-2.400
Introiti combinato TFT-Trenitalia	196	0	196
Totale	**8.711.681**	**8.134.870**	**576.810**

Regione Toscana Corrispettivi Contratto di servizio:

La voce passa da euro 6.624.609 del 2016 ad euro 7.257.983 del 2017.

In data 30 maggio 2017 si è proceduto alla firma del nuovo contratto di servizio che prevede:

- **Durata**: complessivamente n.9 anni, di cui n.6 anni dal 1.1.2015 al 31.12.2020, quale rinnovo del contratto di servizio sottoscritto in data 16.09.2010 ed ulteriori n.3 anni, per il periodo dal 1.1.2021 al 31.12.2023, in ragione di investimenti di entità significativa, conformemente a quanto previsto dallôart.4 par.4 del Reg. C.E. 1370/2007.
- **Investimenti richiesti**: dotazione per T.F.T. S.p.a. di nuovo materiale rotabile di tipologia adeguata al servizio mediante acquisto di un nuovo treno Jazz a 5 casse per un valore di ú 6.384.000 + iva ed, al fine di omogeneizzare la flotta e renderla più adeguata alla domanda, lôacquisto di un ulteriore treno Jazz a 5 casse seminuovo (avendo percorso meno di km 150.000) immesso in esercizio dal 1.12.2015 , di proprietà di Trenitalia, del valore di circa ú 5.904.736 + iva con cessione alla stessa, a parziale compensazione del prezzo, di un treno Vivalto di proprietà di T.F.T. S.p.a. del valore attualmente stimato di ú 5.725.404 + iva (corrispondente al residuo valore contabile risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili alla data del 31.05.2017).

- **Corrispettivi Contratto di servizio**: spesa complessiva a carattere strutturale per lôesercizio a servizi invariati come di seguito in dettaglio:
  per lôanno 2017 ú 7.441.000
  per lôanno 2018 ú 7.486.000
  per lôanno 2019 ú 7.485.000
  per lôanno 2020 ú 7.527.000
  per lôanno 2021 ú 7.522.000
  per lôanno 2022 ú 7.724.000
  per lôanno 2023 ú 7.929.000

Gli investimenti necessari per la riqualificazione del materiale rotabile sono stati inseriti in un PEF di durata 2017-2023, che è stato valutato positivamente dal Comitato regionale di verifica e monitoraggio, costituito ai sensi dellôAccordo di Programma del 17.01.2000, parte integrante del Contratto di servizio.
Ogni anno Il Pef verrà riequilibrato in seguito a scostamenti tra il risultato netto previsionale del PEF ed il Consuntivo del CER (Conto economico riclassificato) dellôesercizio in esame e verrà effettuato il riequilibrio dello stesso con le modalità previste dal nuovo Contratto di Servizio.

In data 28/02/2018 si è riunito il Comitato Tecnico di gestione del contratto che ha stabilito una decurtazione del corrispettivo 2017 pari ad euro 183.017, decurtazione conseguente al ricalcolo del corrispettivo Km per il periodo di chiusura estiva 2017 della linea ferroviaria per lavori di ristrutturazione così come previsto contrattualmente. Il Comitato Tecnico della Regione Toscana ha comunicato anche la verifica del CER 2016 che, secondo il parere del prof. Liberatore tecnico incaricato dalla R.T., ha prodotto uno scostamento a favore delle Regione Toscana di euro 51.300, scostamento che deve essere verificato dalla società TFT spa. In attesa della definizione la società ha stanziato un fondo rischi per tale importo.

Trenitalia Corrispettivi Linea Arezzo-Firenze:
In data 20.11.2017 Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. e Trenitalia S.p.a hanno sottoscritto un contratto avente per oggetto lôaffidamento da parte di Trenitalia a TFT spa del servizio di trasporto ferroviario passeggeri tra Firenze ed Arezzo e viceversa per il periodo 11.12.2017 ï 09.12.2018. Il servizio è reso da personale qualificato TFT utilizzando materiale rotabile di proprietà della società. Il costo di acceso allôinfrastruttura RFI è a carico di Trenitalia.
Trenitalia per detto servizio corrisponde a TFT spa un corrispettivo pari ad euro 7,86 a tr/km Iva esclusa.
La produzione programmata per il periodo è pari preventivamente a 43.873,74 tr/km . I Km svolti nel mese di dicembre sono stati 2.254,382 per un corrispettivo pari ad euro 17.719.
Contestualmente alla firma del suddetto contratto TFT spa e Trenitalia s.p.a hanno provveduto a sottoscrivere un altro contratto per la gestione della bigliettazione della linea Arezzo-Firenze e viceversa che determina le modalità di ripartizione degli introiti derivanti da titoli di viaggio venduti in combinato. Il venduto di competenza TFT spa dal 11.12.2017 al 31.12.2017 è stato pari ad euro 196

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	8.711.681
Totale	**8.711.681**

La voce altri ricavi e proventi è costituita da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2017	31.12.2016	variazioni
Contributi finanziamento CCNL	331.462	333.040	-1.578
altri			

Ricavi accessori diversi e bbuoni	22	0	22
Cessioni materiali vari	71.854	93.728	-21.874
Rivalsa costi diversi	18.623	9.097	9.526
Risarcim.danni/sinistri e penali contrattuali	1.130	537	593
Contributi in conto impianti	641.899	701.429	-59.529
Arrotondamenti attivi diversi	6	6	-1
Lavor/prest.prof. c/terzi	151.650	179.196	-27.546
Plusv.civilistica da alienazione cespiti	5.400	9.900	-4.500
Addebiti personale a LFI spa	100.000	163.750	-63.750
Rimborso spese personale distaccato a LFI spa	10.758	0	10.758
differenza arrotondamento euro	1	1	0
totale altri ricavi e proventi ante partite straordinarie	1.332.805	1.490.684	-157.879
ricavi per eventi straordinari - D.Lgs 139/2015	15.995	275.754	-259.758
totale	1.348.800	1.766.438	-417.637

La variazione in diminuzione, come si evince dal prospetto, è principalmente generata da:

- decremento della quota contributi conto impianti conseguente alla traslazione del contributo residuo dal treno Vivalto al nuovo treno jazz ETR che nel presente esercizio è stato ammortizzato applicando lôaliquota ridotta del 50% in virtù del minore utilizzo;
- decremento delle lavorazioni e prestazioni c/terzi;
- decremento degli addebiti alla controllante LFI per cessata attività di manovra;
- decremento dei ricavi per eventi straordinari.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito le variazioni intervenute alla voce B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Costi per materie prime	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	987.689	1.002.043	-14.354
Bigliettazione	297	410	-113
Acquisti per manutenzione immobili e impianti fissi	2.358	4.748	-2.390
Acquisti materiale per automezzi	9.457	7.837	1.620
Acquisti per pulizia immobili/stazioni	35		35
Stampati, cancelleria e materiale vario informatico	8.008	9.802	-1.795
Vestiario personale dipendente	3.466	11.115	-7.649
TOTALE	**1.011.310**	**1.035.955**	**-24.645**

Di seguito le variazioni intervenute alla voce B7) per servizi

Costi per servizi	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Servizi utilità/assistenza disabili	0	54.010	-54.010
Servizio sostitutivo treno	231.873	230.736	1.137
Servizi al personale	109.048	119.992	-10.944
Servizi commerciali	204.914	213.897	-8.983
Telefonia e connessioni	68.187	46.781	21.407
Utenze varie	36.318	34.611	1.706
Pulizia locali	8.287	9.069	-783
Sistema certificazioni	7.930	12.665	-4.735
Valut. Ed analisi prescrizioni ANSF	542		542
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	1.053.107	822.050	231.058
Manutenzione e assistenza hardware/software	10.068	9.639	429
Bigliettazione	1.984	2.000	-17
Collaudi/revisioni Ustif		2.778	-2.778
Manutenzione fabbricati	9.005	11.691	-2.686
Prestazioni di servizi da controllanti	57.000	52.569	4.431
Controlleria da Tiemme in sostitutivi	10.090		10.090
Manutenzione automezzi	970	1.179	-209
Consulenze	15.818	8.184	7.634
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	66.063	41.966	24.097
Pubblicità	5.481	587	4.894
Service amministrativo da terzi	300.825	312.500	-11.675
Assicurazioni	273.225	278.715	-5.489
Vigilanza	22.357	16.615	5.742
Servizi smaltimento rifiuti	6.006	6.665	-658
Spese postali e bolli	1.475	2.234	-759
Sopravvenienze passive	16.314	18	16.296
Altri servizi	3.864	3.615	249
TOTALE	**2.520.750**	**2.294.766**	**225.984**

Di seguito le variazioni intervenute alla voce B8) per godimento beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	8.782	4.917	3.866
Canoni per utilizzo licenze software	14.840	14.552	288
Canone utilizzo stazioni (couso)	195.589	132.578	63.012
Canoni diversi	5.139	2.738	2.401
Altri costi	8.700	0	8.700
TOTALE	**233.050**	**154.784**	**78.266**

Di seguito le variazioni intervenute alla voce B14) oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Diritti camerali	309	724	-415
Bolli automezzi	392	410	-18
Pedaggi autostradali automezzi	2.252	1.957	295
Manutenzione automezzi	2.625	2.209	416
Imposte e tasse varie	8.545	6.742	1.803
Sanzioni e penalità	600	15.787	-15.187
Contributi associativi e vari	24.565	18.086	6.480
Pedaggi rete RFI	11.143	4.555	6.588
Perdite su crediti	2.440	11.065	-8.625
Erogazioni liberali indeducibili	300		300
Certificati di Sicurezza ANSF	34.643	357	34.286
Licenza ferroviaria merci/autorizz. Varie	5.280		5.280
Licenza ferroviaria passeggeri	5.000		5.000
Minusvalenze da eliminazione cespiti	157.004	9	156.995
Minusvalenza da eventi straordinari	4.118		4.118
Autorizzazioni varie	1.243	495	749
Sopravvenienze passive	863	66.337	-65.474
Altri oneri	26	18	8
TOTALE	**261.348**	**128.750**	**132.598**

.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nellôesercizio.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per euro 22.245 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (euro 43.372) rispetto agli oneri finanziari (euro 21.127).

I proventi finanziari (euro 43.372) si sono incrementati rispetto allôanno precedente (euro 32.160) in seguito alla rilevazione di maggiori interessi attivi maturati sui conti correnti di nuova apertura 2017 e interessi attivi su crediti tributari liquidati da Agenzia delle Entrate in sede di rimborso istanza presentata nel 2013 in applicazione del DL 201/11.

Rispetto all'esercizio 2016, il saldo positivo è diminuito di euro 9.894 conseguentemente alla rilevazione di interessi passivi su mutuo non presenti nel precedente bilancio..

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	21.127	21.127

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con istituti di credito nel corso del 2017.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dellôesercizio sulla base dellôapplicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dellôesercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dal periodo dôimposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dellôopzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina lôIRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel ñRegolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionaleò del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dellôopzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nellôesercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

Lôimporto indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad euro 115.469, corrisponde alla somma tra euro 41.611 ed euro 181.731 rispettivamente per Irap ed Ires corrente e Ires ed Irap anticipate per euro 107.873.

La società ha provveduto allôaccensione di un debito verso la controllante per euro 174.142 corrispondente allôimposta Ires di competenza dellôesercizio (euro 181.731) al netto delle ritenute dôacconto subite (euro 7.589). .

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad unôattività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**2017**	**2016**	**2015**	**2014**	**2013**
IRES	24%	27,5%	27,5%	27,5	27,5
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%		

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

Si precisa che non devono essere rilevate imposte differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	374.300	374.300
Differenze temporanee nette	374.300	374.300
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	145.200	27.137
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	89.832	18.041
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	235.032	45.178

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri manutenzione	400.000	260.000	660.000	24,00	62.400	4,82	12.532
Fondo rischi CE 1371/2007	105.000	63.000	168.000	24,00	15.120	4,82	3.036
Fondo rischi Conguagli R.T CDS 2015-2023	-	51.300	51.300	24,00	12.312	4,82	2.473
F.do adempimento Dlgs 112/15 DM 5.8.16	100.000	-	100.000	-	-	-	-
TOTALE	605.000	374.300	979.300	-	89.832	-	18.041

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	7	54	63

Il numero medio dei dipendenti passa da 62,82 a 62,97. Nel corso dellôanno si sono verificate le seguenti variazioni:

- assunzione di n. 1 addetto nel settore Officina dal 16/10/2017;
- assunzione di n. 1 impiegato a tempo indeterminato dal 16/01/2017;
- trasferimento di un impiegato da Trasporto Ferroviario Toscano Spa a La Ferroviaria Italiana Spa in data 1/3/2017;
- dimissioni volontarie di un operaio di officina in data 20.09.2017;
- collocamento in quiescenza di un macchinista dal 01.12.2017.

Nel numero medio complessivo è compreso il dipendente distaccato da TFT spa a LFI spa dal 01/08/2017 al 14/11/2017

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100	5.500

La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale è composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.400	400	2.800

La società incaricata della revisione legale dei conti 2017-2018-2019 è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza DôAzeglio, 39 Firenze..

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante lôesercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	12.500.000	12.500.000	12.500.000	12.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dellôarticolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dellôart. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dellôart. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dellôesercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dellôesercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica:

Contratto ñservice amministrativoò Tiemme SpA

Il 31 dicembre 2017 è scaduto il contratto di service tra Tiemme e TFT, ed è sorta la necessità di andare a effettuare una rivisitazione dello stesso sia in termini economici, che in termini delle attività effettuate.
Il contratto di service è stato quindi prorogato in relazione alla durata del Contratto Ponte stipulato tra la Regione Toscana e le aziende esercenti servizi di TPL ovvero per due anni, con inizio 1 gennaio 2018 e fine 31 dicembre 2019.

DELIBERA ANAC N. 1134 DELLô8 NOVEMBRE 2017 ***ñNuove linee guida per lôattuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economiciò.*** Con tale ultima delibera Il D.lgs. 33/2013 è stato interpretato nella sua interezza con la precisazione del singolo ambito soggettivo per ciascun obbligo di trasparenza e lôAmministratore Unico della Società nella seduta del 12 Febbraio 2018 ha adottato le misure di adeguamento previste.

Rinnovo Organismo di Vigilanza Legge 231

Nella seduta del 12 Febbraio 2018 lôAmministratore Unico ha proceduto al rinnovo dellôOrganismo di Vigilanza previsto ai sensi della Legge 231.
Lôattività fondamentale da svolgere nellôanno in corso sarà concentrata sullôintegrazione del modello organizzativo di TFT, già esistente pur non obbligatorio secondo le linee guida Anac. Il suddetto modello dovrà però essere integrato a seguito della pubblicazione in Gazzetta della L. 179/2017 (c.d. legge su "whistleblowing").

Gestione Tutela Privacy

Per quel che riguarda lôaspetto ñPrivacyò alla luce delle modifiche normative che entreranno in vigore a febbraio, ed alla necessità di procedere ad una serie di adeguamenti, si comunica che il coordinatore della Privacy di Tiemme, nellôambito del contratto di service in vigore, sta provvedendo ad individuare uno Studio Legale specializzato nella materia che possa utilmente assistere TFT ad adeguarsi pienamente allôevoluzione normativa.

Split payment

Dal 1 Gennaio 2018 le Società del Gruppo LFI sono transitate sotto il regime IVA dello ñsplit paymentò a seguito dellôentrata in vigore del Decreto Legge n. 148/2017, convertito con legge del 4 Dicembre n. 172.

Accordo per attività di manovra Interporto di Prato

Eô stato rinnovato lôaccordo per la movimentazione di carri merci e la manovra allôinterno dellôInterporto di Prato.

Rimodulazione PEF

Eô stato avviato con la Regione Toscana il procedimento per la rimodulazione e riequilibrio del contratto di servizio per riconoscere a TFT i costi per lôapplicazione del Reg. CE. 1371, quelli relativi allôapplicazione del D.Lgs 112/2015, ai servizi sostitutivi che dal 2017 si prevedeva fossero attributi al gestore TPL Gomma ed i maggiori costi per energia elettrica. TFT ha già avanzato richiesta di riequilibrio alla Regione Toscana che in occasione del Comitato tecnico di Gestione del Contratto di Servizio in data 28 febbraio 2108 ha accolto la richiesta di avvio del procedimento di revisione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI ed è soggetta allôattività di direzione e coordinamento da parte della società La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo ï Via Guido Monaco, 37 ï Registro Imprese 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dellôultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		28/04/2017		17/06/2016
B) Immobilizzazioni	52.137.469		55.113.442	
C) Attivo circolante	9.550.454		8.735.666	
D) Ratei e risconti attivi	84.630		70.569	
Totale attivo	**61.772.553**		**63.919.677**	
Capitale sociale	3.163.752		3.163.752	
Riserve	49.806.284		51.296.285	
Utile (perdita) dell'esercizio	887.149		1.000.549	
Totale patrimonio netto	**53.857.185**		**55.460.586**	
B) Fondi per rischi e oneri	1.295.507		1.256.950	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.126.535		1.077.779	
D) Debiti	4.930.161		5.499.550	
E) Ratei e risconti passivi	563.165		624.812	
Totale passivo	**61.772.553**		**63.919.677**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		28/04/2017		17/06/2016
A) Valore della produzione	7.429.603		8.047.357	
B) Costi della produzione	6.527.906		7.056.166	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Proventi e oneri finanziari	34.105		54.748	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	256.428		269.391	
Imposte sul reddito dell'esercizio	305.081		314.781	
Utile (perdita) dell'esercizio	887.149		1.000.549	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

Âeuro 325.804 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dellôesercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato dôesercizio, così come predisposto dallôorgano amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 7/05/2018

Maurizio Seri, Amministratore Unico

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055.240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@cgn.legalmail.it

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. (nel seguito anche la Società) e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A., con il bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2017. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2017.

Firenze, 22 maggio 2018

Omnirev S.r.l.
Un Consigliere Delegato
Piero Lazzerini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, 37

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 7 maggio 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste sono state sempre fornite tempestivamente dall'amministratore unico o dalle funzioni interessate e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti informativi telefonici ed informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Omnirev S.r.l. che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa informazioni relative all'assenza di strumenti finanziari derivati e, per le immobilizzazioni finanziarie, all'inesistenza di iscrizioni ad un valore superiore al loro *fair value;*
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 325.804.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Arezzo, lì 23 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Lucarini

Dott.ssa Paola Riccucci

Rag. Orazio Droandi